

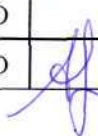
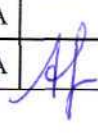
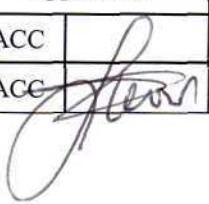
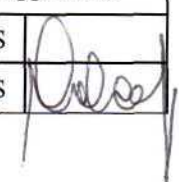
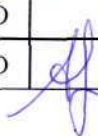
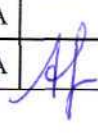
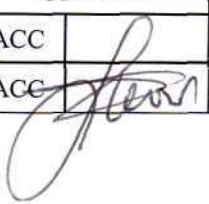
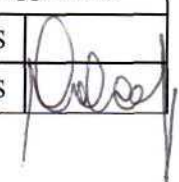
LUCCHINI S.p.A.	PRATICA OPERATIVA SGA	POSGA 47.01.03	<i>Pag. 1 di 4 Rev. 1 Data: 14/07/06</i>
Stabilimento di Piombino	OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CASO SLOPPING		

OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CASO DI SLOPPING

Copia Controllata n° _____

INDICE

- 1 SCOPO**
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3 DEFINIZIONI**
- 4 RESPONSABILITÀ**
 - 4.1 Personale interessato**
- 5 MODALITÀ OPERATIVE**
- 6 PRESCRIZIONI AMBIENTALI**
- 7 EVENTUALI INCONVENIENTI ED AZIONI CORRETTIVE**
- 8 REGISTRAZIONI**
- 9 RIFERIMENTI**

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Elaborato</i>		<i>Verificato</i>		<i>Approvato</i>		<i>Approvato</i>	
0	03/02/06	Distribuzione bozza	ECO		RSGA		ACC		DS	
1	14/07/06	Emissione	ECO		RSGA		ACC		DS	

LUCCHINI S.p.A.	PRATICA OPERATIVA SGA	POSGA 47.01.03	<i>Pag. 2 di 4 Rev. 1 Data: 14/07/06</i>
Stabilimento di Piombino	OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CASO SLOPPING		

1 SCOPO

Lo scopo della presente Pratica Operativa è di definire le operazioni di emergenza da effettuare nel caso in cui si verifichi lo slopping, con conseguente produzione di emissioni fuggitive.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La Pratica Operativa si applica nel caso in cui si verifichi lo slopping.

3 DEFINIZIONI

“*Slopping*”: fenomeno assimilabile ad una reazione fortemente esotermica, che non comporta la produzione di sostanze secondarie, ma genera transitori di oscillazione di pressione che perturbano il funzionamento dell’impianto di aspirazione e trattamento fumi primari, con conseguente produzione di elevata fumosità.

Il suo verificarsi dipende dalla qualità del rottame caricato insieme alla ghisa nel convertitore, che può dar luogo a fenomeni fortemente reattivi negli strati superficiali del bagno fuso all’interno del convertitore, unitamente a bassa permeabilità della scoria. Conseguentemente si verificano proiezione di acciaio fuso e di scoria sulla skirt, ed eccessiva fumosità del ciclo di soffiaggio.

4 RESPONSABILITÀ

A fine turno tutto il personale deve effettuare, sul posto di lavoro, il passaggio delle *consegne*, ovvero lo scambio con il collega *entrante* delle informazioni necessarie alla corretta prosecuzione del lavoro.

Ogni addetto deve segnalare qualunque anomalia al Capo Turno o al Capo Reparto, e di fronte ad un dubbio, deve sempre chiedere conferma prima di agire, o comunque del proprio operato, ai diretti superiori.

Funzione	Responsabilità
<i>Responsabile di Area (ACC)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce e supervisiona l’attività dell’area nell’ambito del proprio incarico, operando attraverso il Capo Reparto - Approva le POSGA emesse dal Capo Reparto - Promuove la formazione del personale - Trasmette a RSGA le anomalie e le non-conformità riscontrate nel corso dell’attività
<i>Capo Reparto COV</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce e verifica l’efficienza dell’impianto - Emette e diffonde la pratica operativa relativa all’impianto

LUCCHINI S.p.A.	PRATICA OPERATIVA SGA	POSGA 47.01.03	<i>Pag. 3 di 4 Rev. 1 Data: 14/07/06</i>
Stabilimento di Piombino	OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CASO SLOPPING		

Funzione	Responsabilità
	<ul style="list-style-type: none"> - Attua o richiede la formazione del personale - Elabora ed attua i programmi di sorveglianza sull'impianto e segnala gli eventi anomali al Responsabile di Area - Riporta al Responsabile di Area
<i>Capo Turno COV</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce la conduzione dell'impianto nelle fasi di esercizio, di fermata e di avviamento, secondo le disposizioni del Capo Reparto ed in conformità alla pratica operativa - Attua l'attività di sorveglianza e raccoglie le segnalazioni delle anomalie, ne valuta l'entità e richiede l'intervento della Manutenzione di reparto, ove necessario - Attua gli interventi di risoluzione delle anomalie di sua competenza - Collabora alla formazione del personale per quanto di sua competenza - Registra tutti gli eventi, informando il Capo Reparto
<i>Primo Addetto Sala Caldaie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Opera secondo quanto prescritto sulla Pratica Operativa e secondo le istruzioni ricevute - Segnala al Capo Turno le anomalie riscontrate - Decide di interrompere il soffiaggio in caso di anormale funzionamento del sistema di aspirazione
<i>Soffiatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Operano secondo quanto prescritto sulla Pratica Operativa e secondo le istruzioni ricevute - Segnalano al Capo Turno le anomalie riscontrate - Decidono se interrompere il soffiaggio in caso di persistenza dello slopping o in caso di eccessiva fumosità del convertitore
<i>RSGA</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica le procedure emesse dal reparto in funzione SGA - Programma ed esegue le verifiche ispettive mirate e periodiche - Riceve le segnalazioni di anomalie e non conformità e le elabora per il riesame della Direzione

4.1 Personale interessato

Le Funzioni interessate alla presente Pratica Operativa sono il Capo Turno COV, il Primo Addetto Sala Caldaie ed i Soffiatori.

5 MODALITÀ OPERATIVE

Al verificarsi dello slopping, il Soffiatore deve:

- 1) premere una o più volte il tasto "antislopping";
- 2) alzare la posizione della skirt di circa 10 - 15 centimetri rispetto al valore preimpostato.

Ad ogni pressione del tasto antislopping, si ha:

- ✓ abbassamento della posizione della lancia di circa 10 centimetri;

LUCCHINI S.p.A.	PRATICA OPERATIVA SGA	POSGA 47.01.03	<i>Pag. 4 di 4 Rev. 1 Data: 14/07/06</i>
Stabilimento di Piombino	OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN CASO SLOPPING		

- ✓ riduzione della portata dell'ossigeno di 30 Nm³/min.

Nel caso in cui si abbia persistenza del fenomeno di slopping e di fumosità dal convertitore, il Soffiatore deve tempestivamente interrompere il soffiaggio.

Contemporaneamente alle operazioni effettuate dal Soffiatore, il Primo Addetto Sala Caldaie deve controllare che il sistema di aspirazione fumi primari funzioni secondo le normali condizioni di esercizio.

6 PRESCRIZIONI AMBIENTALI

Ogni attività deve essere eseguita nel massimo rispetto della sicurezza propria e degli altri. Durante il lavoro, ognuno è tenuto al corretto utilizzo degli indumenti di protezione previsti e delle attrezzature idonee.

La mancata applicazione, anche parziale, della presente Pratica Operativa, oltre ad aumentare i rischi per la salute, può comportare impatto sull'ambiente, danni agli impianti, alla produzione e alla qualità del prodotto.

7 EVENTUALI INCONVENIENTI ED AZIONI CORRETTIVE

Nel caso di non funzionamento del tasto “antislopping” il Soffiatore deve procedere a:

- ✓ Riduzione della portata di ossigeno mediante apposito tasto presente nella pulsantiera della postazione di soffiaggio COV, oppure agendo sul software di gestione del COV;
- ✓ Riduzione dell'altezza della lancia mediante apposita leva ubicata nella pulsantiera della postazione di soffiaggio COV.

8 REGISTRAZIONI

Il Capo Turno registra ogni anomalia di marcia o di impianto ed ogni situazione di emergenza sull'apposito registro di reparto, situato presso il proprio ufficio.

La presente procedura di lavoro è collocata nel raccoglitore presente in Sala Controllo, a disposizione del personale per la consultazione, e deve essere distribuita ai seguenti operatori:

- Capo Reparto COV
- Capo Turno COV
- Soffiatori
- Primo Addetto Sala Caldaie

9 RIFERIMENTI

PRSGA 47.01.00 : “Analisi dei rischi ambientali e gestione delle emergenze”.